

MISANO

Gli Alpini ricordano il Beato don Gnocchi, cappellano militare

MISANO (rse) Una cerimonia per commemorare un grande alpino, sacerdote e cappellano militare durante la seconda guerra mondiale, il beato don Carlo Gnocchi, in occasione dell'anniversario della sua scomparsa, avvenuta il 28 febbraio 1956. La organizza per domani, sabato 25 febbraio, a Misano il Gruppo Alpini del paese guidato da Mauro Strada. Nativo di San Colombano al Lambro, don Gnocchi, fu un grande uomo, un grande sacerdote e un grande alpino.

Le penne nere che erano insieme a lui nella tragica ritirata di Russia lo hanno ricordato così: «In quell'inferno incontrammo un Santo; un Santo con la penna. Dopo ogni battaglia don Carlo voleva tornare sul campo per dare una benedizione ai morti. Lui ginocchioni sulla neve diceva: "Dio mio, dimmi perché questo?". Don Carlo Gnocchi è stato dichiarato Beato da Papa Benedetto XVI nel 2009.

La cerimonia di Misano si aprirà alle 18 con la Santa Messa celebrata nella parrocchiale, accompagnata dai canti sacri eseguiti dal Coro Alpino di Gessate che, al termine della cerimonia, eseguirà alcuni canti della tradizione alpina. La giornata si concluderà con una cena (su prenotazione, 25 euro a persona) organizzata dal Gruppo Alpini di Misano per le penne nere, amici e sostenitori che vorranno partecipare, che si terrà alle 20 al «Nuovo Ristorante della Fonte» in via Papa Giovanni Paolo II a Caravaggio.

